

12. OPERE DI GRANDE INFRASTRUTTURAZIONE (ART. 5, C. 8, L. 84/94)

Nel corso del 2000 e del 2001 è proseguito il processo di implementazione delle progettazioni delle opere di grande infrastrutturazione - anche con l'impiego di fondi propri - attraverso azioni di coordinamento con gli altri soggetti interessati (Genio Civile, Comune, Ferrovie, Anas ecc.) ed intensificati i rapporti con il Ministero dei Trasporti e Infrastrutture per il finanziamento di nuove opere infrastrutturali.

Anno 2000:**• Opere a mare in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale**

Nel corso dell'esercizio 2000 si è posta attenzione, in particolare, alla realizzazione della 2^a fase delle opere a mare in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale.

Con Decreto in data 27.10.99 il Ministro dei Trasporti e della Navigazione ha assegnato all'Autorità Portuale, ai sensi dell'art. 9 della Legge 413/98, la somma di lire 49,5 miliardi per la realizzazione della 2^a fase delle opere.

Nel quadro di una rimodulazione generale delle assegnazioni effettuate a tutti i porti interessati, conseguentemente alla stipula da parte dello stato del contratto di mutuo, le risorse destinate all'Autorità Portuale di Ancona sono state ridotte a L. 46.077.720.000.

Al fine di avviare le procedure di aggiudicazione dell'appalto entro la data del 31.12.2000 fissata dal predetto decreto, l'Autorità Portuale era già in precedenza pervenuta alla stipula di due convenzioni, l'una con l'Istituto di Idraulica dell'Università di Ancona in data 25.05.99 e l'altra con il locale Ufficio del Genio Civile OO.MM. in data 12.10.99, per la redazione del progetto esecutivo delle opere di cui trattasi.

Il relativo progetto esecutivo - ultimato nel febbraio del 2000, approvato dal Comitato Portuale in data 03.02.2000 e trasmesso al Ministero LL.PP. è stato approvato dal Consiglio Superiore LL.PP. con voto n° 211 del 24.05.2000.

Successivamente, previo aggiornamento del relativo Capitolato speciale di appalto conseguente all'entrata in vigore del nuovo "Regolamento di attuazione della legge quadro in materia di lavori pubblici" di cui alla Legge 554/99, in data 29.12.2000 è stata indetta la relativa gara di appalto per un importo di lavori a base d'asta di lire 48.472.909.796.

- **2° lotto "Asse attrezzato" tra porto e casello autostradale A14 - Ancona Sud**

In data 11.07.2000 è stato sottoscritto un accordo con il "Compartimento della viabilità per le Marche" dell'Ente Nazionale per le Strade per la redazione del progetto preliminare relativo al 2° lotto del raccordo di collegamento stradale "Asse attrezzato" tra il porto ed il casello autostradale A14 di Ancona Sud.

Il suddetto progetto, il cui onere sarà a carico dell'Autorità Portuale per circa lire 75 milioni, una volta redatto ed approvato, costituirà la base per il successivo iter progettuale, procedimentale (VIA) e di reperimento dei finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera da parte dell'Ente Nazionale per le Strade.

Anno 2001:

- **Opere a mare in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale**

Nel corso dell'esercizio 2001 si è posta attenzione, in particolare, alla realizzazione delle opere a mare in attuazione del vigente Piano Regolatore Portuale.

L'importo lavori della 2ª fase a base di appalto è di lire 48.472.909.796. Con bando di gara in data 29.12.2000 è stata indetta gara pubblica per l'aggiudicazione dell'appalto.

Alla data del 9.03.2001 di scadenza del bando risultavano pervenute n° 9 offerte.

In data 22/3/2001 la Commissione di gara ha iniziato i propri lavori e, in data 10.04.2001, ha proceduto all'apertura delle offerte economiche.

In data 01.10.2001 è stato redatto il verbale conclusivo dei lavori svolti dalla Commissione e di aggiudicazione provvisoria.

In data 27.11.2001 una delle A.T.I. partecipanti alla gara ha presentato ricorso avanti il T.A.R. Marche per l'annullamento, previa sospensione, del suddetto atto di aggiudicazione provvisoria.

Lavori di 3ª fase delle opere a mare in attuazione del vigente P.R.P. - Importo stimato del progetto lire 90. 000. 000.000.

Con Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti 2 maggio 2001, pubblicato sulla G.U. in data 28.08.2001, è stato assegnato il finanziamento complessivo di lire 122,1 miliardi a favore del porto di Ancona (rifi naziamento dei programmi ex art. 9, Legge 413/98) destinato in parte alla realizzazione del molo foraneo di sopraflutto (3ª fase).

In data 24.07.2001 è stata formalizzata la convenzione con l'Istituto di Idraulica dell'Università degli Studi di Ancona per l'effettuazione degli studi propedeutici alla progettazione dell'opera ed in data 30.10.2001 è stata sottoscritta quella con il locale Ufficio del Genio Civile OO.MM. per la progettazione esecutiva, attualmente in corso.

• **Interventi finalizzati allo sviluppo del trasporto combinato a corto raggio (cosidette "Autostrade del mare").**

Nell'ambito del finanziamento per lire 122,1 miliardi di cui al punto precedente, sono stati previsti anche fondi da destinare ad altri Interventi finalizzati allo sviluppo del trasporto combinato a corto raggio, già pianificati e facenti parte del programma 2001/2003 dell'Autorità Portuale, tra cui:

1. il collegamento ferroviario tra la Stazione FS e la Nuova Darsena;
2. l'adeguamento delle banchine nn. 12 e 14 per le navi traghetto;
3. il collegamento viario veloce tra Mandracchio e banchina n° 17;
4. la banchina di allestimento Fincantieri,

Al fine dei relativi impegni di spesa, è prevista la graduale individuazione, mediante selezione pubblica a termini di legge, dei professionisti da incaricare per la redazione della progettazione esecutiva degli interventi nn. 1 e 2, ritenuti al momento prioritari.

• **Realizzazione di un impianto a nastri trasportatori per carbone al servizio della banchina n° 25 - Importo a base d'asta lire 7.509.947.647 + IVA.**

In data 30.04.2001 è avvenuta l'ultimazione dei montaggi, cui è seguito il periodo di avviamento dell'impianto, di addestramento del personale addetto alla gestione.

In data 31.10.2001 è stato emesso il certificato di collaudo provvisorio con contestuale messa in esercizio dell'impianto.

• **Lavori di riempimento parziale della fascia costiera retrostante l'ex porto turistico - Importo contrattuale lire 4.210.900.813.**

Nel novembre 2000 sono stati consegnati i lavori alla Ditta appaltatrice.

La ditta in data 21.09.2001 ha formalizzato una proposta di variante migliorativa (prevista dalla vigente normativa specifica) comportante un'economia rispetto all'importo contrattuale.

La suddetta proposta, avente per oggetto il riempimento con sabbia proveniente da dragaggio anziché da cava, è stata sottoposta alla valutazione da parte dei progettisti dell'opera, al fine della sua accettazione.

In data 24.10.2001 è pervenuta la relativa autorizzazione da parte del Ministero dell'Ambiente, previa verifica della compatibilità ambientale del sito ed alle caratteristiche del materiale da impiegare.

• **Lavori di ristrutturazione dei "molo della Lanterna" (ex mosciolinari) - Importo contrattuale lire 1.247.121.560.**

In data 29.05.2001 è stata formalmente disposta la risoluzione del contratto di appalto, ai sensi dell'art. 27 dei R.D. 350/1895, a causa di grave colpa ed inadempienza dell'impresa appaltatrice durante il corso dei lavori.

Tale disposizione è stata notificata all'impresa in data 05.06.2001.

In data 31.07.2001 è stato trasmesso all'impresa il "Verbale dello stato di consistenza dei lavori" redatto ai sensi dell'art. 121, comma 1 del Regolamento n° 554/99.

In data 23.07.2001 è stato inoltre notificato all'impresa medesima l'atto di resistenza e di nomina di arbitro relativo al procedimento di "arbitrato" avviato in data 24.05.2001.

Il progetto esecutivo dell'opera, al fine del riappalto dei lavori, è stato adeguato alla luce dell'attuale stato di consistenza dei lavori e dell'aumento dei prezzi verificatosi dalla data dell'originario progetto.

Il nuovo importo dei lavori ammonta a lire 2.062.537.379, per un importo complessivo del progetto di lire 2.600.000.000.

• **Nuova sede per i servizi tecnico-nautici per il Corpo dei Piloti ed il Gruppo Ormeggiatori - Importo lavori a base di appalto lire 1.178.883.501.**

Il progetto esecutivo dell'opera e la relativa proposta di variante tecnico-funzionale al vigente P.R.P. sono stati preliminarmente esaminati dal Dirigente tecnico di zona, che in data 21.03.2001 ha richiesto alcuni elementi integrativi al progetto.

I suddetti elementi sono stati approntati da parte dei progettisti incaricati e trasmessi al locale Ufficio dei Genio Civile OO.MM. al fine del successivo esame del progetto da parte del Consiglio Superiore LL.P.P. che, con voto n° 179 del 04.07.2001, lo ha approvato con alcune osservazioni e prescrizioni.

I progettisti incaricati hanno apportato al progetto le relative modifiche, mentre l'Autorità Portuale ha redatto il progetto finalizzato alla modifica della scogliera di

protezione del piazzale interessato alla costruzione, sulla base delle indicazioni prescritte dal suddetto voto.

In data 02.10.2001 è stata stipulata una convenzione con il Ministero II.TT. per l'assegnazione all'Autorità Portuale del relativo finanziamento di lire 1.500 milioni finalizzata all'espletamento diretto delle procedure di gara ed alla realizzazione dell'opera.

In data 12.12.2001 sono state completate, secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, le procedure per la validazione del progetto e la relativa formale approvazione.

- **Lavori di adeguamento del raccordo tra le banchine nn. 10 e 11 del porto storico. Importo lavori a base di appalto lire 2.428.182.387.**

E' stata sottoscritta in data 10.07.2001 la convenzione con il Ministero II.TT. per l'assegnazione all'Autorità Portuale del relativo finanziamento di lire 2.500 milioni finalizzato all'espletamento diretto delle procedure di gara ed alla realizzazione dell'opera.

In data 10.11.2001 sono state completate, secondo la vigente normativa sui lavori pubblici, le procedure per la validazione del progetto e la relativa formale approvazione.

- **Lavori di realizzazione di prolungamento pontili e banchine per cantieri minori in Zona Industriale Porto Ancona - Importo lavori a base di appalto lire 1.216.884.094**

In data 05.04.2001 è stato sottoscritto un "accordo di programma" con l'Amministrazione Provinciale di Ancona ed un "protocollo d'intesa" con i cantieri navali Morini e C.R.N. per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione dell'opera.

Il costo della progettazione esecutiva è stato posto a carico dei due cantieri, mentre l'affidamento dei lavori e la realizzazione dell'opera sono curate direttamente dall'Autorità Portuale.

Una parte del finanziamento necessario (lire 1.300 milioni) sarà a carico dell'Autorità Portuale (lire 750 milioni) mentre l'Amministrazione Provinciale di Ancona, Morini e C.R.N. forniranno rispettivamente un contributo pari a lire 150, 300 e 100 milioni.

Il progetto definitivo dell'opera è stato esaminato favorevolmente dal Comitato Portuale nella seduta del 16.07.2001 ed il progetto esecutivo è stato sottoposto a validazione e formale approvazione in data 9.11.2001.

Previo gara di appalto, i lavori sono stati aggiudicati in data 31.12.2001.

- **2° lotto "Asse attrezzato" tra porto e casello autostradale A14 - Ancona Sud**

In data 11.07.2000 è stato sottoscritto un accordo con il "Compartimento della viabilità per le Marche" dell'Ente Nazionale per le Strade per la redazione del progetto preliminare relativo al 2° lotto del raccordo di collegamento stradale "Asse attrezzato" tra il porto ed il casello autostradale A 14 di Ancona Sud.

In data 29.01.2001 è stato conferito l'incarico esterno per la redazione del suddetto progetto preliminare che, una volta redatto ed approvato, costituirà la base per il successivo iter progettuale, procedimentale (VIA) e di reperimento dei finanziamenti necessari per la realizzazione dell'opera da parte dell'Ente Nazionale per le Strade.

La suddetta progettazione è tuttora in corso.

- **Variante - aggiornamento al vigente Piano Regolatore Portuale " Piano di sviluppo del porto di Ancona"**

A seguito del conferimento dell'incarico, unitamente al Comune di Ancona, per la redazione della variante aggiornamento al vigente Piano Regolatore Portuale, il gruppo di progettazione ha consegnato, nel luglio 2000, il relativo progetto nella sua versione preliminare.

Il Comune di Ancona e l'Autorità Portuale, tramite la Relazione Tecnica Congiunta siglata dalle parti il 29/09/01, hanno formulato osservazioni al Documento preliminare ai fini dell'avvio della stesura del Piano di Sviluppo del Porto nella sua versione definitiva, tuttora in corso.

13. L'ATTIVITA' PROMOZIONALE

ANNO 2000

L'anno 2000 ha visto consolidarsi l'insieme delle azioni promozionali avviate negli anni precedenti, attraverso la produzione di inserzioni di carattere istituzionale sulla generalità della stampa specialistica dedicata al settore marittimo. Inserzioni promozionali sono state effettuate anche sulla stampa nazionale, con particolare riguardo a "Il Sole 24 Ore" ed anche sulla stampa locale, in occasione della pubblicazione di inserti speciali dedicati alla logistica ed ai trasporti. E' proseguita la pubblicazione della Rivista periodica inviata alla cittadinanza e a circa duemila operatori marittimi, denominata "Ancona Porto", che ha continuato a rappresentare all'opinione pubblica i risultati conseguiti in termini di operatività e di ampliamento della dotazione infrastrutturale del porto.

In occasione della visita del Presidente della Repubblica, un numero monografico di Ancona Porto è stato allegato alla Rivista nazionale Capital, limitatamente alla diffusione di quest'ultima nelle Regioni: Marche, Umbra, Emilia Romagna, territori costituenti il potenziale bacino d'utenza del porto di Ancona.

E' stato diffuso altresì un CD - Rom bilingue, descrittivo delle molteplici funzioni del porto di Ancona, mediante filmati e ricostruzioni tridimensionali dello scalo. Questo strumento, insieme alla consueta brochure dell'Autorità Portuale, hanno costituito la base fondamentale di approccio alla realtà portuale anconetana con le Autorità, le delegazioni, gli ospiti dello scalo marchigiano. I medesimi strumenti multimediali sono stati utilizzati anche in occasione delle due manifestazioni internazionali di "shipping" alle quali ha preso parte l'Autorità Portuale di Ancona nel corso del 2000:

"Poseidonia 2000", tenutasi, come di consueto, al Pireo di Atene, nel mese di giugno, e "Seatrade and Cruise Convection", a Genova, a settembre.

In entrambe le Manifestazioni, l'Autorità Portuale ha allestito un proprio stand espositivo. In Grecia, la partecipazione del porto di Ancona si è realizzata, con la collaborazione della Camera di Commercio di Ancona, che ha anche sostenuto parte dell'onere finanziario.

Al Seatrade di Genova, la partecipazione del porto di Ancona è avvenuta all'interno del più ampio Padiglione riservato a "Med Cruise", l'Associazione internazionale dei porti che promuove l'attività crocieristica.

Si è provveduto altresì all'aggiornamento del sito internet dell'Autorità Portuale, con l'inserimento di dati statistici.

Nel corso del 2000 hanno preso corpo altre iniziative: la produzione a stampa di un depliant intitolato "Guida Storica del Porto di Ancona", nel quale in modo sintetico ed illustrato, si descrivono i principali monumenti che si ritrovano nello scalo marchigiano o nelle sue immediate adiacenze e si indicano brevi percorsi fra le antiche vestigia, allo scopo di dare qualche utile indicazione ai passeggeri in transito nel porto.

Un piccolo opuscolo, intitolato "Porto Pulito", diffuso durante una conferenza stampa e, successivamente, ad operatori e cittadinanza, nel quale sono illustrati gli interventi adottati dall' Autorità Portuale di Ancona per contenere al massimo le fonti di inquinamento in zona portuale e per indicare all'utenza portuale le regole corrette di comportamento da tenere in porto.

Ancona ed il porto, inoltre, hanno ospitato la "Conferenza Internazionale per la Sicurezza e la Pace in Adriatico", che si è tenuta nel mese di maggio, e che si è conclusa con la sottoscrizione della "Carta di Ancona", ovvero con l'impegno da parte di tutti i Governi degli Stati dell' Adriatico, partecipanti alla Conferenza, di realizzare le condizioni per mantenere le relazioni economiche e la cooperazione reciproca al fine di consolidare la pace e lo sviluppo fra le popolazioni che vivono lungo le sponde dell'Adriatico. La Conferenza ha avuto risonanza internazionale ed il porto di Ancona è stato sede di alcune sessioni di lavoro e punto di riferimento delle materie trattate.

ANNO 2001

Nell'anno 2001, l'attività di promozione mediante inserzioni sulle principali riviste specializzate del settore marittimo, è stata programmata in modo da ripartire la spesa in misura equa fra le varie testate, tenendo conto della loro diffusione.

E' proseguita l'edizione periodica della rivista "Ancona Porto", mediante la quale si dà voce ai problemi degli operatori portuali, e a rendere noti i risultati conseguiti.

Proseguendo nel novero dell'attività ormai consolidata, si è effettuata la riedizione aggiornata della brochure istituzionale dell'Ente.

Nell'ambito dell'azione promozionale rivolta a meeting e a manifestazioni di vario genere, due sono state le presenze significative dell'Autorità Portuale. La prima, nel marzo 2001, a Cernobbio, al "Business Logistic Forum"; la seconda al "Parco Produce", salone fieristico dedicato all'educazione ambientale di notevole richiamo, svoltosi ad Ancona.

Sul versante dell'attività crocieristica l'A.P., in qualità di socio di "Med Cruise", ha contribuito alla redazione del "Yearbook" dell'Associazione, ovvero della rivista che annualmente viene prodotta e distribuita nelle principali manifestazioni di shipping internazionale (Miami, Genova, Amburgo) e che raccoglie ed illustra le caratteristiche dei principali porti del Mediterraneo a vocazione crocieristica.

E' stata altresì redatta la brochure sintetica riguardante il porto di Ancona, utilizzata da Assoporti per svolgere attività promozionale degli scali italiani al meeting sulla logistica svoltosi a Pechino.

14. ATTIVITA' CONCESSORIA

Le linee generali dell'azione sulla gestione delle aree pubbliche sono tratteggiate nel 1° Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato Portuale con deliberazione in data 15.01.96 e nelle successive revisioni annuali, e nel 2° Piano Operativo Triennale approvato dal Comitato Portuale con deliberazione in data 15.01.99 e nelle rispettive revisioni annuali.

In esecuzione della deliberazione n° 3 in data 13.11.95 del Comitato Portuale, l'Autorità Portuale continua a portare avanti il seguente programma:

- a) censimento di tutti i beni demaniali marittimi ricadenti in ambito portuale trasferiti nella competenze dell'Autorità Portuale di Ancona, in consegna ad altre Amministrazioni o utilizzati mediante atto di concessione da soggetti terzi;
- b) verifica degli effetti utilizzativi correlati allo scopo delle concessioni e delle consegne;
- c) verifica della compatibilità delle strutture esistenti con gli strumenti urbanistici vigenti.

L'Autorità Portuale è riuscita nel corso del 2000 e 2001 a rientrare in possesso di diversi beni e aree demaniali marittime non congruamente utilizzati da soggetti consegnatari ex art. 34 CN o concessionari ex art. 35 CN. Ciò ha consentito di effettuare, in attuazione delle disposizioni del vigente Piano Regolatore Portuale, la demolizione di tutte le sovrastrutture fatiscenti nella zona del Molo Sud e di recuperare un'ampia zona portuale di almeno 8.000 mq. per gli utilizzi più propriamente commerciali e connessi alle operazioni di movimentazione delle merci.

Al 31 dicembre 2001 sono in istruttoria 2 istanze in ordine a cospicui investimenti per impianti funzionali allo sbarco e alla movimentazione delle merci.

Va segnalato il Protocollo d'intesa stipulato con il Comune di Ancona in data 2/03/2001 con il quale sono state concordate varie misure di coordinamento per opere infrastrutturali e il cofinanziamento a carico dell'Autorità Portuale in ordine alla realizzazione da parte del Comune di Ancona di una strada di collegamento nella zona retrostante il Mercato Ittico, in area Mandracchio.

Si segnala infine l'attuazione del Piano Regolatore Portuale in ordine al completo trasferimento dell'attività cantieristica con conseguente incremento degli spazi per le attività di pesca, degli ormeggi delle unità a ciò destinate e della attività di commercializzazione del pescato.

15. ATTIVITÀ GESTIONALE

I settori operativi nei quali si è espletata l'attività dell'Autorità Portuale sono i seguenti:

- **Rinnovo concessioni relativamente alle licenze (art. 8 RCN)**

- Nel 2000 sono state rilasciate n. 46 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 RCN di durata quadriennale o inferiore e per impianti di facile rimozione.

Delle n. 46 licenze, n. 35 afferiscono a rinnovi e n. 11 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria relativa.

- Nel corso del 2001 sono state rilasciate n. 71 concessioni demaniali nella forma della licenza di cui all'art. 8 RCN.

Di queste, 61 afferiscono a rinnovi di concessioni preesistenti e 10 sono state per la prima volta assentite a seguito di positiva conclusione dell'istruttoria relativa.

In entrambi gli anni, tutti gli atti sono stati regolarmente iscritti nel Registro di repertorio di cui all'art. 4 alla Legge 14 luglio 1887 n° 4702 e registrati all'Ufficio del Registro.

- **Atti formali e di sottomissione**

L'Autorità Portuale di Ancona ha stipulato nel corso del 2000, n° 1 atto di sottomissione ai sensi dell'art. 38 CN e n° 3 atti formali di concessione di durata pluriennale nel corso del 2001.

- **Canoni demaniali**

In materia di canoni demaniali, la piena attuazione della deliberazione del Comitato Portuale n° 16/97 con la quale, in esecuzione all'art. 7 della Legge 04.12.93 n° 494, l'Autorità Portuale (in determinati settori) ha adottato autonomi criteri per la determinazione dei canoni, ha consentito di realizzare un gettito notevolmente superiore che ha garantito all'Autorità medesima di disporre di maggiori risorse.

In attuazione della citata delibera, laddove applicabile, e nei settori ove ha trovato applicazione la disciplina nazionale, l'Autorità Portuale ha globalmente provveduto ad accertare:

- **per l'anno 2000** milioni 2.974 di canoni demaniali dovuti per licenze, atti formali, atti di sottomissione, licenze d'impresa. A tali importi devono aggiungersi L. 137 milioni, quali proventi relativi all'utilizzo dei locali della stazione marittima gestita direttamente dall'Autorità Portuale ai sensi dell'art.

23 comma 5 della L. n. 84/94 e L. 264 milioni di canoni dovuti per il deposito delle merci nelle aree demaniali del porto. Alla fine dell'esercizio 2000 risultano da incassare canoni per complessive L. 120 milioni;

- **per l'anno 2001** milioni 3.010 di canoni demaniali dovuti per licenze, atti formali, atti di sottomissione, licenze di impresa; a tali importi devono aggiungersi milioni 326, quali proventi accertati per l'utilizzo dei locali della Stazione Marittima, nonché milioni 232 di canoni dovuti per il deposito delle merci nelle aree demaniali portuali. I canoni da incassare alla data del 31 dicembre 2001 ammontano a L. 148 milioni.

In tema di canoni demaniali si rappresenta che a seguito dei chiarimenti forniti dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione con dispaccio n. 5180400 in data 11.3.97, l'Autorità Portuale ha richiesto alla Fincantieri il versamento del canone per l'anno 1999 calcolandolo, come già fatto per i conguagli degli anni pregressi, alla luce dei criteri del Decreto Interministeriale in data 15.11.95, benché gli atti formali di concessione fossero stipulati con quella Società prima dell'entrata in vigore della Legge 494/93.

Per un'area pari a mq. 257.085 il canone 1999 sarebbe pari a £. 477.342.000, mentre la Fincantieri ha continuato a versare il canone previsto negli atti formali (£. 61.700.400) e aggiornato sino al 1994, senza peraltro impugnare nei termini l'atto di accertamento emesso dall'Autorità Portuale.

Sia per il canone 1998 che per gli importi dei conguagli per il triennio 95/97 (ammontanti rispettivamente a 474.259.000 per il 1998 e a £. 1.150.195.198 per gli anni 1995/96/97) è stata attivata la procedura di riscossione coattiva attraverso la Società Ancona Tributi, concessionaria della riscossione.

A seguito di ciò sono state notificate due distinte cartelle esattoriali, la prima con scadenza 10.9.98 (per i conguagli 95/97) e la seconda con scadenza 10.11.98 (per il canone 1998), nonché i relativi avvisi di mora.

La Fincantieri ha proposto avanti al Tribunale di Ancona atto di citazione in data 20.10.98 inteso ad ottenere in via preliminare la sospensione della procedura di riscossione coattiva e, in via principale e nel merito, l'accertamento dell'inesistenza dell'obbligo di versare somme a titolo di canoni demaniali, previa disapplicazione degli atti amministrativi collegati.

L'Autorità Portuale ha nel frattempo ritenuto, in considerazione delle ingenti somme in contestazione, di sospendere temporaneamente la suddetta procedura in attesa del pronunciamento del giudice.

A questo punto è intervenuta la Legge 522/99 che ha stabilito che le disposizioni di cui al D.M. Trasporti e Navigazione 15.11.95 n° 595 non sono applicabili alle concessioni demaniali marittime pluriennali rilasciate autonomamente alla data di entrata in vigore della L. 4.12.93, N° 994, alle imprese di costruzioni navali iscritte negli albi speciali di cui al titolo IV della Legge 14.06.89 n° 234, fino alla loro scadenza.

La legge ha altresì previsto, per le Autorità Portuali che abbiano iscritto a bilancio al 31.12.98 i canoni demaniali nelle misure di cui al D.M. 15.11.95, l'assegnazione di un contributo compensativo entro la spesa massima di lire 20 miliardi. Pertanto nel corso del 2000 si è proceduto a ricalcolare i canoni demaniali dovuti dalla Fincantieri, aggiornati con il solo indice Istat; il versamento degli stessi è avvenuto solo il 28 febbraio 2001, fatto che ha comportato al 31 dicembre la formazione di un residuo attivo derivante dalla differenza suevidenziata tra importi accertati e importi incassati.

Parallelamente l'Autorità Portuale ha annullato tutte le procedure esecutive in corso e il contenzioso si è definitivamente risolto.

Pertanto l'Autorità Portuale ha provveduto ad inoltrare, secondo le modalità indicate dal Ministero, la richiesta del contributo compensativo pari a L.11.506.724.000, calcolato sulla base della durata naturale delle concessioni in essere.

Nel corso dell'anno 2001, con successivi Decreti del Direttore dell'Unità di Gestione Infrastrutture per la Navigazione, è stato anche autorizzato il pagamento dell'intero ammontare del contributo compensativo, pari a L. 11.365.444.026; il contributo è stato poi effettivamente erogato nel 2001 per L. 10.953.000.000, mentre la rimanente somma è stata erogata all'inizio dell'esercizio 2002.

- **Abusivismo**

Nel corso del 2000 sono state emesse n. 4 ingiunzioni di sgombero ex art. 54 C.N. a seguito di altrettante notizie di reato ex art. 1161 C.N.

Nel 2001 non sono state emesse ingiunzioni di sgombero.

- **Depositi merci aree portuali pubbliche**

In attuazione dell'art. 50 C.N. è stata emanata l'Ordinanza n° 7/98 dell'Autorità Portuale di Ancona (successivamente modificata con la ordinanza 19/98 in data 16.10.98), con la quale sono state disciplinate in modo analitico le procedure per il rilascio di autorizzazioni al deposito temporaneo di merci in transito sulle aree pubbliche. Sono stati accertati e riscossi canoni per un importo globale di L. 264.000.000 per l'anno 2000 e 232.000.000 per l'anno 2001.

- **Concessioni di servizi di interesse generale ex art. 6 comma 1 della L. 84/94.**

Negli anni 2000 - 2001 sono state esercitate le concessioni in precedenza rilasciate dei seguenti servizi di interesse generale, da fornire a titolo oneroso all'utenza portuale ai sensi del DM. 14.11.94:

- servizio di distribuzione idrica alle navi ormeggiate nel porto di Ancona;
- servizio di ritiro dei rifiuti solidi e liquidi dalle navi e relativo smaltimento;
- servizio ferroviario in ambito portuale.

16. L'ATTIVITA' DI DISMISSIONE

16.1 Dismissione dell'attività del settore passeggeri

Completata fin dal 1997 la dismissione delle attività operative nel settore merci, con la prima revisione annuale al 2° Piano Operativo Triennale approvata dal Comitato Portuale in data 15 marzo 2000 è stato disposto, come linea programmatica, di affidare il servizio passeggeri e di gestione della Stazione Marittima, attualmente esercitato direttamente dall'Autorità Portuale, ad una società mista (pubblico-privata), ai sensi dell'art. 23 comma 5 della L. 84/94, con prevalenza del capitale pubblico.

Gli indirizzi programmatici della dismissione sono i seguenti:

- a) costituzione di una spa con il capitale sociale di L. 1 miliardo;
- b) suddivisione delle azioni tra Enti pubblici (57%) e privati (43%);
- c) ripartizione delle azioni tra Enti pubblici (Autorità Portuale 33%; Comune 8%; Provincia 8%; Camera di comm. 8%);
- d) ripartizione delle azioni tra privati (imprese 32%; ex lavoratori Azienda M.M.M. 11%);
- e) ripartizione del 32% delle azioni tra le imprese attraverso procedura ad evidenza pubblica aperta alle categorie imprenditoriali operanti in porto indicate all'art. 9 comma 1 let i) L. 84/94 (armatori, industriali, imprese portuali, spedizionieri, agenti e raccomandati marittimi, autotrasportatori).

Una proposta di Statuto societario è attualmente al vaglio dei futuri soci pubblici, i quali non hanno ancora fatto conoscere il definitivo atto di assenso.

Per gli anni 2000 e 2001, il servizio è stato assicurato in forma diretta dall'Autorità Portuale ai sensi dell'art. 23 comma 5.

Con l'ordinanza n. 4/2000 in data 22 marzo 2000 sono state rimodulate le tariffe dei citati servizi che hanno assicurato all'Autorità Portuale una maggiore disponibilità di risorse finanziarie da impiegare nel settore.

Attualmente le tariffe sono le seguenti:

- € 1,29 (uno//29) lire 2.500 per ciascun passeggero imbarcato;
- € 1,55 (uno//55) lire 3.000 per ciascuna autovettura, autocaravan e roulotte sia all'imbarco che allo sbarco;
- € 5,16 (cinque//16) lire 10.000 per ciascun veicolo pesante (autoarticolato, autosnodato, trailer, rimorchio, semirimorchio, ecc.) sia all'imbarco che allo sbarco.

Tali tariffe hanno assicurato i seguenti ricavi:

- **anno 2000** L. 3.968.848.500
- **anno 2001** L. 4.584.346.500

PARTE III^a
LA CONTABILITA' DELL'ENTE

17. CENNI INTRODUTTIVI

- Regolamento di amministrazione e contabilità

Ai sensi dell'articolo 6, comma 3, della legge di riforma, la gestione patrimoniale e finanziaria delle Autorità portuali è disciplinata dal regolamento di contabilità approvato dal Ministero dei trasporti e della navigazione, di concerto con il Ministero del tesoro.

Il Regolamento è stato adottato con deliberazione del Comitato portuale n. 16 in data 19.2.1998, ed è stato inviato al Ministero dei trasporti e della navigazione e al Ministero del tesoro, per la prescritta approvazione.

In data 30 ottobre 1998 il Ministero dei Trasporti ha comunicato l'approvazione, di concerto con il Ministero del Tesoro, del Regolamento di contabilità, condizionatamente all'inserimento nel testo di determinate modifiche ed integrazioni.

Tali modifiche ed integrazioni sono state recepite in un nuovo testo elaborato dall'Autorità Portuale ed approvato dal Comitato Portuale con delibera n° 9 del 24.3.99.

Il Ministero vigilante in data 14.09.99 ha comunicato la definitiva presa d'atto.

Il servizio di cassa viene svolto dalla CARIVERONA BANCA S.p.A. (ora UNICREDIT BANCA S.p.A. - Divisione Cariverona) - Agenzia Stazione Marittima del Porto di Ancona - per effetto della convenzione in data 18.12.90. In data 19 ottobre 2001 è stata stipulata con la medesima Banca, la nuova convenzione, avente validità per il quinquennio 2002 - 2006.

Il servizio oggetto della convenzione viene svolto a titolo gratuito con il solo rimborso all'Istituto Cassiere delle spese vive sostenute (postali e bolli).